



UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA

Sede di Ancona

PRESIDENTE Prof.ssa SIMONA LUZZI
DIRETTORE ADP Dott.ssa PATRIZIA LOPEZ
TUTOR Didattico Dott.ssa MARIAROSARIA D'ANTUONO

Sede di Fermo

PRESIDENTE Prof.ssa PASQUAPINA CIARMELA
DIRETTORE ADP Dott.ssa PAOLA BIOCCA
TUTOR Didattico: Dott.ssa LAURA VILLANI

LIBRETTO DI FORMAZIONE (CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO)

EDIZIONE 2025-2026

Valida una fotocopia
della foto inserita sul
libretto di attività
formativa
professionalizzante

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE _____

ISCRIZIONE AL CORSO DI LAUREA IN _____

MATRICOLA N. _____

FIRMA DELLO STUDENTE _____

- IL PRESENTE LIBRETTO (**CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO**) NON SOSTITUISCE QUELLO DI ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE DISTRIBUITO DALLA SEGRETERIA STUDENTI.
- DEVE ESSERE PRESENTATO (CON IL LIBRETTO DI ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE) ALLA PROPRIA GUIDA DI TIROCINIO CHE PROVVEDE ALLA COMPILAZIONE DI ENTRAMBI A CONCLUSIONE DELL' ESPERIENZA MATURATA NELLA SINGOLA SEDE.
- LO STUDENTE PRESENTA ALLA PROPRIA GUIDA IL **PORTFOLIO PERSONALE** PER PRESA VISIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
- NEL CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO DEVONO ESSERE COMPILATE PER OGNI PERIODO DI ATTIVITÀ:
 - ✓ 1° ANNO PAGINE 5 – 6
 - ✓ 2° ANNO PAGINE 9 – 10
 - ✓ 3° ANNO PAGINE 14 – 15
- IL REGISTRO PRESENZE GIORNALIERO (PAGINE 16 – 17) **VA COMPILATO QUOTIDIANAMENTE** DALLO STUDENTE CON SUPERVISIONE DELLA PROPRIA GUIDA
- GLI OBIETTIVI E LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE DEVONO ESSERE TRASCRITTI ANCHE SUL LIBRETTO DI ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE (LIBRETTO GIALLO) AL TERMINE DI OGNI PERIODO DI TIROCINIO IN UNA SEDE.
- LE PAGINE DEDICATE AGLI OBIETTIVI SONO ANCHE UN UTILE STRUMENTO PER POTER COLMARE EVENTUALI LACUNE NEL PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE.
- LE VALUTAZIONI ESPRESSE DALLE SINGOLE GUIDE DI TIROCINIO CONCORRONO ALLA MEDIA FINALE DEL VOTO ESPRESSO IN TRENTESIMI DELL'ESAME DI TIROCINIO
- AL TERMINE DEL TRIENNIO E PRIMA DELLA PROVA CONCLUSIVA ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DEVE ESSERE CONSEGNATO DALLO STUDENTE AL DIRETTORE ADP CON IL LIBRETTO DI ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE (LIBRETTO GIALLO)

LEGENDA abbreviazioni

CFU: Crediti Formativi Universitari

P: Prevenzione

CuR: Cura e Riabilitazione

ET: Educazione Terapeutica

FA: Formazione e Autoformazione

RP: Responsabilità Professionale

GM: Gestione e Management

CoR: Comunicazione e Relazione

EBP-SLP: Evidence-Based Practice in Speech and Language Pathology

OBIETTIVI CORE COMPETENCE - I° ANNO

	SKILLS (ABILITA' PRATICHE) – OBIETTIVI I ANNO	SIGNIFICATO E PREREQUISITI	CFU 16	Ambito Core Competence Integrato						
				P	CuR	ET	FA	RP	GM	CoR
1	Favorire l'intervento precoce per evitare l'instaurarsi di condizioni che possano avere conseguenze negative o peggiorative dei disturbi di interesse logopedico. Adeguata applicazione di principi di igiene delle mani e uso di dispositivi atti a prevenire l'insorgenza di infezioni durante le operazioni di assistenza al paziente. Adeguata sanificazione del materiale e della strumentazione utilizzati nel setting logopedico.	Conoscenza ed applicazione dei principi di igiene e sicurezza nella gestione del setting riabilitativo (operatore, pazienti e strumenti) Acquisizione informazioni cliniche per la valutazione dei rischi.	2	X				X		
2	Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative. Saper interagire con un soggetto nelle diverse fasi di vita, affetto da disabilità fisica, cognitiva e/o emotiva, con alterazioni del linguaggio verbale. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia , alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Dimostrare la capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, la famiglia e il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe , stabilendo relazioni collaborative.	Capacità di interpretazione ed utilizzo degli strumenti concettuali in riferimento alle teorie fondamentali della semantica e della pragmatica comunicativa Capacità di osservazione ed approccio al paziente.	3			X				X
3	Conoscere la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente. Saper raccogliere, nel corso dell'anamnesi, le informazioni pertinenti ed essenziali alla valutazione e alla pianificazione del progetto riabilitativo , nel rispetto della dignità del paziente. Capacità di descrivere la struttura ospitante, le figure professionali presenti, il tipo di prestazioni erogate e l'organizzazione del Servizio Gestire la privacy in ambito sanitario, analizzando il trattamento dei dati e orientando il proprio comportamento al rispetto del segreto professionale	Gestione della documentazione clinica Visionare in modo accurato l'anamnesi presente in una cartella clinica.	2						X	
4	Clinimetria : osservazione clinica ed interpretazione funzionale delle seguenti scale e questionari di valutazione. In età adulta-geriatrica: - aspetti cognitivi: MMSE (Mini Mental State Examination), LCF (Level of Cognitive Functioning Scale) - abilità deglutitoria: EAT 10 (Validity and reliability of the Eating Assessment Tool). - autonomia della persona: ADL (Activities of Daily Living), IADL (Instrumental Activities Daily Living) In età evolutiva: - primo sviluppo del linguaggio: - ASCB (Abilità Socio-Comunicative del Bambino) - PVB (Primo Vocabolario del Bambino)	Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica per osservare e rilevare le alterazioni del linguaggio nei vari quadri patologici. Raccogliere e interpretare in modo accurato i dati anamnestici e integrarli con informazioni sulla storia del paziente Osservare ed identificare le tipologie di disturbi cognitivo-comportamentali nel paziente neurologico e neurodegenerativo e/o con trauma cranico, per definire il profilo di funzionamento globale. Saper raccogliere dati ed interpretare informazioni utili mediante la trascrizione fonetica dell'eloquio spontaneo e con la somministrazione di questionari in età evolutiva durante il tirocinio nei nidi di infanzia. Saper raccogliere dati ed interpretare informazioni utili mediante la somministrazione di scale e questionari in età adulta-geriatrica durante il tirocinio in case di riposo e/o residenze per anziani.	3		X					
5	Sviluppare abilità di studio indipendente Sviluppare competenze per l'elaborazione di progetti di tirocinio. Orientare l'osservazione clinica logopedica alle evidenze scientifiche e alle linee guida Identificare specifici ambiti di ricerca in base a criteri epidemiologici, raccogliendo dati relativi al proprio ambito di competenza e implementandoli nella propria attività clinica Reperire le evidenze disponibili in letteratura (banche dati). Effettuare ricerche/revisioni bibliografiche pertinenti a quesiti clinici di interesse Evidenziare situazioni di difficoltà nel percorso formativo	Utilizzare le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella comunicazione e nel linguaggio Conoscere le basi fisiologiche della comunicazione, del linguaggio, dell'apprendimento, dello sviluppo psicologico, psicomotorio, cognitivo Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi della comunicazione, con riferimento anche a parametri diagnostici	2				X			
6	Dimostrare la consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione con il paziente e la presa di decisioni Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del Logopedista nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali	Rilevare effetti indesiderati o collaterali durante le attività terapeutiche	2					X		
7	Corrette posture dell'operatore nella movimentazione del pz.	D. LGS. n. 81 / 2008. Corretto uso di ausili maggiori e minori Applicazione di norme per la sicurezza dell'operatore	2	X				X		

LE SEDI DI TIROCINIO UTILI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL I ANNO SONO:

Sedi per CdL Ancona: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche/Cl. Di Neuroriabilitazione- IRCSS INRCA Ancona-AST ANCONA (tutte le sedi) -AST PESARO URBINO (tutte le sedi) - AO Riuniti Marche Nord- Ist. S. Stefano (Ancona, Loreto, Jesi, Filottrano, Fabriano, Pesaro, Matelica e Camerino) - Ist. Don Gnocchi (Ancona 2 sedi, Osimo, Fano, Senigallia) - Lega del Filo D'Oro Osimo- Il Filo di Arianna di Castelfidardo- La Grotta del Lupo di Senigallia - Coop La Sorgente- Laboratorio delle Idee Calcinelli Pesaro - Cooperativa LABIRINTO - Centro Diurno Margherita Fano - Abitare il tempo Loreto – Centro Alzheimer Villa Gusso Ancona, Convenzioni NIDI E CASE DI RIPOSO con comune di Ancona, di Fano e Cooperativa COOS Marche- Convenzione Nidi Unione delle Marche delle terre Senoni.

Sedi per CdL Fermo: Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi", Fermo - Nido d' Infanzia "M. Santoro", Comune di Fermo - Nidi d'Infanzia, Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Nidi d'Infanzia, Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Nido d'Infanzia "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale, Fermo - Asilo nido comunale "Piccoli passi", Porto San Giorgio (FM) - Residenza per anziani "Gruppo Zaffiro", Lido di Fermo (FM) - Residenza per Anziani Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – "Il Giardino Dei Tigli, Centri Diurni Alzheimer" San Benedetto del Tronto (AP) – "Fondazione Marziali Cesare e Cruciani Elvira" centro soggiorno anziani, Montefalcone Appenino (FM) - Centro Ambulatoriale Riabilitativo "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale: Fermo; Civitanova Marche (MC) - Centro di Riabilitazione "M. Montessori", Comune di Fermo - Centro di Riabilitazione "Comunità di Capodarco", Capodarco (FM) - AST FERMO UOS Età Evolutiva (Montegiorgio; Porto Sant'Elpidio; Porto San Giorgio) - AST FERMO UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Fermo; Porto San Giorgio) - I.R.C.C.S. I.N.R.C.A. POR di Fermo - AST ASCOLI PICENO U.O.C Medicina Fisica e Riabilitativa (Ascoli Piceno; San Benedetto del Tronto) - AST ASCOLI PICENO UOS Età Evolutiva San Benedetto del Tronto - AST MACERATA UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Macerata; Treia) - AST MACERATA Poliambulatorio Civitanova Marche, Recanati – KOS GROUP Centro Ambulatoriale Santo Stefano: Ascoli Piceno; Civitanova Marche (MC); Macerata; Porto Potenza Picena (MC); San Benedetto del Tronto (AP); Tolentino (MC) – KOS GROUP Centri di Riabilitazione: "Centro Venerabile Marcucci" Ascoli Piceno; "Istituto Santo Stefano" Porto Potenza Picena (MC).

N.B. 4 dei CFU relativi agli obiettivi 3 – 4 – 7 sono conseguiti nel corso di attività di Laboratorio.

I° ANNO – STUDENTE _____ **Matricola** _____
Sede _____

CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LA GUIDA DI TIROCINIO E LO STUDENTE SI IMPEGNANO A COLLABORARE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREDEFINITI COMPATIBILMENTE CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SEDE DI TIROCINIO ED IL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO DALLO STUDENTE

AL TERMINE DEL PERIODO DI TIROCINIO, LA GUIDA VALUTA SINTETICAMENTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, APPONENDO UNA FIRMA (LEGGIBILE) ALL'INTERNO DELLA COLONNA CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL GIUDIZIO.

OBIETTIVI CORE COMPETENCE	PERIODO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	EVENTUALI NOTE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

FIRMA STUDENTE

I° ANNO – STUDENTE _____ Matricola _____

Sede _____

A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL GIUDIZIO

CORE VALUES

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI	0	1	2	3
1. SI PONE IN MODO COOPERATIVO				
2. E' ORDINATO NELLA PERSONA E NELLA DIVISA				
3. GIUSTIFICA LE SUE ASSENZE E I SUOI RITARDI				
4. REAGISCE POSITIVAMENTE ALLE OSSERVAZIONI DELL' EQUIPE E DEL PAZIENTE				
5. RISPETTA IL SEGRETO PROFESSIONALE SU CIO' CHE HA VISTO, ASCOLTATO, CONSTATATO E COMPRESO				
6. RISPETTA LA DIGNITA' E L' INTIMITA' DEL PAZIENTE				
7. RISPETTA LE REGOLE IGIENICHE NELLA PRESTAZIONE DELL'ASSISTENZA, NELL' IMPIEGO DEI MATERIALI E NELLA TENUTA DEI LOCALI				

COMPETENZE RELAZIONALI	0	1	2	3
1. SA ASCOLTARE GLI ALTRI				
2. COMUNICA EFFICACEMENTE				
3. RISPETTA LA PRIVACY DEL PAZIENTE				

LEGENDA

0 = completa inadempienza del requisito

1 = inadempiente in 2 o più occasioni

2 = inadempiente in 1 occasione

3 = sempre corretto

GIUDIZIO:

FIRMA GUIDA DI TIROCINIO

FIRMA STUDENTE

OBIETTIVI CORE COMPETENCE - II° ANNO

	SKILLS (ABILITA' PRATICHE) – OBIETTIVI II ANNO	PREREQUISITI	CFU 19	Ambito Core Competence Integrato						
				P	CuR	ET	FA	RP	GM	CoR
1	Saper VALUTARE I DISTURBI COMUNICATIVO LINGUISTICI IN ETÀ ADULTA (AFASIA, DISARTRIA, APRASSIA, etc...) , anche mediante la selezione, somministrazione e interpretazione di test di screening e batterie standardizzate in uso presso la sede di tirocinio. Selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi di strumenti validati e psicometrici.	Correlati anatomofisiologici delle funzioni comunicativo-linguistiche, del sistema uditivo, fonatorio ed articolatorio, Neurolinguistica classificazione dei quadri afasici, disartrici, aprassici. Conoscenza delle basi scientifiche delle metodologie di valutazione logopedica dei disturbi della comunicazione verbale e non verbale e del linguaggio orale e scritto.	4		X	X				X
2	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI COMUNICATIVO LINGUISTICI IN ETÀ ADULTA (AFASIA, DISARTRIA, APRASSIA, etc...) . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative.	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica	2		X	X				X
3	Saper VALUTARE I DISTURBI DELLA DEGLUTIZIONE ACQUISITI IN ADULTI E ANZIANI , anche mediante la selezione, somministrazione e interpretazione di test di screening, questionari e approcci formali standardizzati in uso presso la sede di tirocinio. Selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi di strumenti validati e psicometrici.	Anatomia delle strutture coinvolte nella deglutizione, Fisiologia della deglutizione. Conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella deglutizione.	3	X	X					
4	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI DELLA DEGLUTIZIONE ACQUISITI IN ADULTI E ANZIANI . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica.	2		X	X				
5	Saper VALUTARE I DISTURBI COMUNICATIVO-LINGUISTICI IN ETÀ EVOLUTIVA , quali i DISTURBI PRIMARI DEL LINGUAGGIO (anche nel bilinguismo), i DISTURBI DI LINGUAGGIO SECONDARI ad altre patologie. (Sindrome di Down, cerebrolesioni, disabilità intellettiva, autismo), la DISPRASSIA VERBALE , le DISFLUENZE , anche mediante la selezione, somministrazione e interpretazione di questionari, scale di osservazione e batterie standardizzate in uso presso la sede di tirocinio. Selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi di strumenti validati e psicometrici. Saper osservare e interpretare: a) le tappe dello sviluppo psico-motorio; b) il comportamento orale non comunicativo (prassie orali e sviluppo autonomie alimentari); c) il comportamento relativo all'attività esplorativa (nascita e sviluppo della rappresentazione mentale); d) il comportamento comunicativo prelinguistico (nascita e sviluppo della comunicazione intenzionale); e) il comportamento sociale; f) il comportamento comunicativo linguistico. g) i livelli del linguaggio (fonetico- fonologico, lessicale-semantic, sintattico e pragmatico)	Correlati anatomofisiologici delle funzioni comunicativo-linguistiche, del sistema uditivo, fonatorio ed articolatorio, Neurolinguistica, Pediatria e Neuropsichiatria infantile: tappe dello sviluppo psicomotorio, Inquadramento dei disturbi comunicativi in età infantile, principali patologie congenite. Conoscenza delle basi scientifiche delle metodologie di valutazione logopedica dei disturbi della comunicazione verbale e non verbale.	4	X	X					X

6	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI COMUNICATIVO-LINGUISTICI IN ETÀ EVOLUTIVA , quali i DISTURBI PRIMARI DEL LINGUAGGIO (anche nel bilinguismo), i DISTURBI DI LINGUAGGIO SECONDARI ad altre patologie (Sindrome di Down, cerebrolesioni, disabilità intellettiva, autismo), la DISPRASSIA VERBALE , le DISFLUENZE . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica	2		X	X				
7	Saper VALUTARE I DISTURBI COMUNICATIVO-LINGUISTICI IN ETÀ EVOLUTIVA secondari a SORDITÀ CONGENITA ad esordio preverbale e postverbale selezionando, somministrando e interpretando questionari, scale di osservazione e test standardizzati in uso presso la sede di tirocinio. Conoscere gli screening audiologici acquisire competenze per migliorare la situazione biopsico-sociale della persona con disturbi uditivi e del suo caregiver. Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI con obiettivi misurabili e raggiungibili. Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative.	Anatomofisiologia del sistema uditivo, Fisiologia della fonazione e articolazione, Neurolinguistica, Pediatria e Neuropsichiatria infantile: tappe dello sviluppo psicomotorio, Inquadramento dei disturbi comunicativi in età infantile, principali patologie congenite. Conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nell'udito, nella voce e nella fonazione.	2	X	X	X				

LE SEDI DI TIROCINIO UTILI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL II ANNO SONO:

Sedi per CdL Ancona: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche/Cl. Di Neuroriabilitazione- IRCSS INRCA Ancona-AST ANCONA (tutte le sedi) -AST PESARO URBINO (tutte le sedi) - AO Riuniti Marche Nord- Ist. S. Stefano (Ancona, Loreto, Jesi, Filottrano, Fabriano, Pesaro, Matelica e Camerino) - Ist. Don Gnocchi (Ancona 2 sedi, Osimo, Fano, Senigallia) - Lega del Filo D'Oro Osimo- Il Filo di Arianna di Castelfidardo- La Grotta del Lupo di Senigallia - Coop La Sorgente- Laboratorio delle Idee Calcinelli Pesaro - Cooperativa LABIRINTO -Centro Laborando Pesaro- Coop Stamira- La strada di ERM Ancona- Centro Diurno Margherita Fano - Abitare il tempo Loreto –Accademia Lirica di Osimo.

Sedi per CdL Fermo: Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi", Fermo - Nido d' Infanzia "M. Santoro", Comune di Fermo - Nidi d'Infanzia, Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Nidi d'Infanzia, Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Nido d'Infanzia "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale, Fermo - Asilo nido comunale "Piccoli passi", Porto San Giorgio (FM) - Residenza per anziani "Gruppo Zaffiro", Lido di Fermo (FM) - Residenza per Anziani Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – "Il Giardino Dei Tigli, Centri Diurni Alzheimer" San Benedetto del Tronto (AP) – "Fondazione Marziali Cesare e Cruciani Elvira" centro soggiorno anziani, Montefalcone Appennino (FM) - Centro Ambulatoriale Riabilitativo "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale: Fermo; Civitanova Marche (MC) - Centro di Riabilitazione "M. Montessori", Comune di Fermo - Centro di Riabilitazione "Comunità di Capodarco", Capodarco (FM) - AST FERMO UOS Età Evolutiva (Montegiorgio; Porto Sant'Elpidio; Porto San Giorgio) - AST FERMO UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Fermo; Porto San Giorgio) - I.R.C.C.S. I.N.R.C.A. POR di Fermo - AST ASCOLI PICENO U.O.C Medicina Fisica e Riabilitativa (Ascoli Piceno; San Benedetto del Tronto) - AST ASCOLI PICENO UOS Età Evolutiva San Benedetto del Tronto - AST MACERATA UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Macerata; Treia) - AST MACERATA Poliambulatorio Civitanova Marche, Recanati – KOS GROUP Centro Ambulatoriale Santo Stefano: Ascoli Piceno; Civitanova Marche (MC); Macerata; Porto Potenza Picena (MC); San Benedetto del Tronto (AP); Tolentino (MC) – KOS GROUP Centri di Riabilitazione: "Centro Venerabile Marcucci" Ascoli Piceno; "Istituto Santo Stefano" Porto Potenza Picena (MC).

N.B. 4 dei CFU relativi agli obiettivi 3 - 4 sono conseguiti nel corso di attività di Laboratorio.

II° ANNO – STUDENTE _____ Matricola _____

Sede _____

CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LA GUIDA DI TIROCINIO E LO STUDENTE SI IMPEGNANO A COLLABORARE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREDEFINITI COMPATIBILMENTE CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SEDE DI TIROCINIO ED IL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO DALLO STUDENTE

AL TERMINE DEL PERIODO DI TIROCINIO, LA GUIDA VALUTA SINTETICAMENTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, APPONENDO UNA FIRMA (LEGGIBILE) ALL'INTERNO DELLA COLONNA CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

OBIETTIVI CORE COMPETENCE	PERIODO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	EVENTUALI NOTE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

FIRMA STUDENTE

II° ANNO – STUDENTE _____ Matricola _____

Sede _____

A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

CORE VALUES

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI	0	1	2	
1. SI PONE IN MODO COOPERATIVO				
2. E' ORDINATO NELLA PERSONA E NELLA DIVISA				
3. GIUSTIFICA LE SUE ASSENZE E I SUOI RITARDI				
	0	1	2	3
4. REAGISCE POSITIVAMENTE ALLE OSSERVAZIONI DELL' EQUIPE E DEL PAZIENTE				
5. RISPETTA IL SEGRETO PROFESSIONALE SU CIO' CHE HA VISTO, ASCOLTATO, CONSTATATO E COMPRESO				
6. RISPETTA LA DIGNITA' E L' INTIMITA' DEL PAZIENTE				
7. RISPETTA LE REGOLE IGIENICHE NELLA PRESTAZIONE DELL' ASSISTENZA, NELL' IMPIEGO DEI MATERIALI E NELLA TENUTA DEI LOCALI				

COMPETENZE RELAZIONALI	0	1	2	3
8. SA GESTIRE IN MODO EQUILIBRATO LE PROPRIE EMOZIONI				
9. METTE IL PAZIENTE A SUO AGIO				
10. CAPACITA' DI RISPOSTA APPROPRIATA A DOMANDE				
11. CAPACITA' DI UTILIZZARE LE INFORMAZIONI PER ELABORARE UN PROGRAMMA DI TRATTAMENTO				

LEGENDA item 1-3
0 = completa inadempienza del requisito
1= inadempiente in 1 o più occasioni
2= sempre corretto

LEGENDA item 4-11
0 = completa inadempienza del requisito
1= inadempiente in 2 o più occasioni
2= inadempiente in 1 occasione
3= sempre corretto

GIUDIZIO:

FIRMA GUIDA DI TIROCINIO

FIRMA STUDENTE

OBIETTIVI CORE COMPETENCE - III° ANNO

	SKILLS (ABILITA' PRATICHE) – OBIETTIVI III ANNO	PREREQUISITI	CFU 25	Ambito Core Competence Integrato						
				P	CuR	ET	FA	RP	GM	CoR
1	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI COMUNICATIVO LINGUISTICI IN ETA ADULTA (AFASIA, DISARTRIA, APRASSIA, etc.) . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative.	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica.	2		X	X				X
2	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI COMUNICATIVO-LINGUISTICI IN ETA EVOLUTIVA , quali i DISTURBI PRIMARI DEL LINGUAGGIO (anche nel bilinguismo), i DISTURBI DI LINGUAGGIO SECONDARI ad altre patologie (Sindrome di Down, cerebrolesioni, disabilità intellettiva, autismo), la DISPRASSIA VERBALE , le DISFLUENZE . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica.	2		X					
3	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI NEUROPSICOLOGICI ACQUISITI IN ADULTI E ANZIANI . In particolare, saper inquadrare i disturbi di pazienti affetti da Malattia di Alzheimer o altre demenze e patologie degenerative (Malattia di Parkinson, SLA, etc...) e saper individuare elementi utili per la prognosi riabilitativa. Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative.	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica	3		X	X				
4	Sviluppare PROGETTI e PIANI DI TRATTAMENTO RIABILITATIVI appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili relativamente ai DISTURBI DELLA FLUENZA VERBALE . Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente. Pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, identificandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative. Valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni in itinere attraverso strumenti e metodologie valutative idonei. Definire le priorità e la successione dell'intervento riabilitativo. Saper motivare e sostenere il paziente nel percorso riabilitativo. Saper utilizzare un linguaggio comprensibile al paziente e tarato sulle sue difficoltà comunicative.	Conoscenza dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni della terapia del linguaggio. Saper orientare l'intervento riabilitativo logopedico alle evidenze scientifiche e alle linee guida. Utilizzare, in base alle evidenze, i dati clinici ottenuti da strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini del linguaggio e della comunicazione. Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singolo individui. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali che emergono. Saper selezionare, somministrare e interpretare gli strumenti di diagnosi clinica propri della valutazione Logopedica	2		X					X

10	Attuare tecniche di COUNSELLING LOGOPEDICO rivolte al paziente, alla famiglia e ai caregivers nel percorso riabilitativo. Stabilire e mantenere RELAZIONI DI AIUTO con la persona assistita, la famiglia e il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.	Ascoltare, informare, dialogare con i pazienti e i familiari in modo efficace e comprensibile. Conoscere e utilizzare gli strumenti concettuali e le teorie fondamentali della semantica e della pragmatica comunicativa	2	X		X				X
11	Saper LAVORARE IN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE in modo efficace all'interno di una squadra organizzata o di un servizio. Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali. Prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe, stabilendo relazioni collaborative. Interagire e collaborare attivamente in equipe per la gestione e la programmazione degli interventi riabilitativi.	Conoscere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del Logopedista nei confronti delle persone assistite e della collettività. Gestire la cartella logopedica in conformità della normativa vigente	2					X		X

LE SEDI DI TIROCINIO UTILI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL III ANNO SONO:

Sedi per CdL Ancona: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche/Cl. Di Neuroriabilitazione- IRCSS INRCA Ancona-AST ANCONA (tutte le sedi) -AST PESARO URBINO (tutte le sedi) - AO Riuniti Marche Nord- Ist. S. Stefano (Ancona, Loreto, Jesi, Filottrano, Fabriano, Pesaro, Matelica e Camerino) - Ist. Don Gnocchi (Ancona 2 sedi, Osimo, Fano, Senigallia) - Lega del Filo D'Oro Osimo- Il Filo di Arianna di Castelfidardo- La Grotta del Lupo di Senigallia - Coop La Sorgente- Laboratorio delle Idee Calcinelli Pesaro - Cooperativa LABIRINTO - Centro Laborando Pesaro- Coop Stamira- La strada di ERM Ancona Centro Diurno Margherita Fano - Abitare il tempo Loreto –Accademia Lirica di Osimo.

Sedi per CdL Fermo: Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi", Fermo - Nido d' Infanzia "M. Santoro", Comune di Fermo - Nidi d'Infanzia, Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Nidi d'Infanzia, Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Nido d'Infanzia "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale, Fermo - Asilo nido comunale "Piccoli passi", Porto San Giorgio (FM) - Residenza per anziani "Gruppo Zaffiro", Lido di Fermo (FM) - Residenza per Anziani Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – "Il Giardino Dei Tigli, Centri Diurni Alzheimer" San Benedetto del Tronto (AP) – "Fondazione Marziali Cesare e Cruciani Elvira" centro soggiorno anziani, Montefalcone Appenino (FM) - Centro Ambulatoriale Riabilitativo "L'isola Che non c'è" Società Cooperativa Sociale: Fermo; Civitanova Marche (MC) - Centro di Riabilitazione "M. Montessori", Comune di Fermo - Centro di Riabilitazione "Comunità di Capodarco", Capodarco (FM) - AST FERMO UOS Età Evolutiva (Montegiorgio; Porto Sant'Elpidio; Porto San Giorgio) - AST FERMO UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Fermo; Porto San Giorgio) - I.R.C.C.S. I.N.R.C.A. POR di Fermo - AST ASCOLI PICENO U.O.C Medicina Fisica e Riabilitativa (Ascoli Piceno; San Benedetto del Tronto) - AST ASCOLI PICENO UOS Età Evolutiva San Benedetto del Tronto - AST MACERATA UOC Medicina Fisica e Riabilitativa (Macerata; Treia) - AST MACERATA Poliambulatorio Civitanova Marche, Recanati – KOS GROUP Centro Ambulatoriale Santo Stefano: Ascoli Piceno; Civitanova Marche (MC); Macerata; Porto Potenza Picena (MC); San Benedetto del Tronto (AP); Tolentino (MC) – KOS GROUP Centri di Riabilitazione: "Centro Venerabile Marcucci" Ascoli Piceno; "Istituto Santo Stefano" Porto Potenza Picena (MC).

N.B. 4 dei CFU relativi agli obiettivi 1- 4 sono conseguiti nel corso di attività di Laboratorio.

III° ANNO – STUDENTE _____ Matricola _____

Sede _____

CONTRATTO FORMATIVO DI TIROCINIO A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LA GUIDA DI TIROCINIO E LO STUDENTE SI IMPEGNANO A COLLABORARE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREDEFINITI COMPATIBILMENTE CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SEDE DI TIROCINIO ED IL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO DALLO STUDENTE

AL TERMINE DEL PERIODO DI TIROCINIO, LA GUIDA VALUTA SINTETICAMENTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, APPONENDO UNA FIRMA (LEGGIBILE) ALL'INTERNO DELLA COLONNA CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

OBIETTIVI CORE COMPETENCE	PERIODO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO	EVENTUALI NOTE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					

FIRMA DELLO STUDENTE

III° ANNO – STUDENTE _____ Matricola _____

Sede _____

A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO (UN FOGLIO PER OGNI SEDE FREQUENTATA)

LO STUDENTE CONTROFIRMA PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

CORE VALUES

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI	0	1	2
1. SI PONE IN MODO COOPERATIVO			
2. È PRODUTTIVO			
3. È ORDINATO NELLA PERSONA E NELLA DIVISA			
4. GIUSTIFICA LE SUE ASSENZE E I SUOI RITARDI			
5. GARANTISCE UN IMPEGNO CONTINUO NELL' ATTIVITA' PRATICA			
6. REAGISCE POSITIVAMENTE ALLE OSSERVAZIONI DELL' EQUIPE E DEL PAZIENTE			
7. RISPETTA IL SEGRETO PROFESSIONALE SU CIO' CHE HA VISTO, ASCOLTATO, CONSTATATO E COMPRESO			
8. RISPETTA LA DIGNITA' E L' INTIMITA' DEL PAZIENTE			
9. RISPETTA LE REGOLE IGIENICHE NELLA PRESTAZIONE DELL' ASSISTENZA, NELL' IMPIEGO DEI MATERIALI E NELLA TENUTA DEI LOCALI			

COMPETENZE RELAZIONALI	0	1	2	3
10. SA GESTIRE IN MODO EQUILIBRATO LE PROPRIE EMOZIONI				
11. METTE IL PAZIENTE A SUO AGIO				
12. CAPACITA' DI RISPOSTA APPROPRIATA A DOMANDE				
13. CAPACITA' DI UTILIZZARE INFORMAZIONI PER ELABORARE UN PROGRAMMA DI TRATTAMENTO				

LEGENDA item 1-9
 0 = completa inadempienza del requisito
 1= inadempiente in 1 o più occasioni
 2= sempre corretto

LEGENDA item 10-13
 0 = completa inadempienza del requisito
 1= inadempiente in 2 o più occasioni
 2= inadempiente in 1 occasione
 3= sempre corretto

GIUDIZIO:

FIRMA GUIDA DI TIROCINIO

FIRMA STUDENTE

Università Politecnica delle Marche

Facoltà di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA

REGISTRO PRESENZE GIORNALIERO

STUDENTE _____ ANNO DI CORSO _____

AA _____ / _____ PERIODO DI TIROCINIO DAL _____ AL _____

COGNOME NOME GUIDA DI TIROCINIO _____

SEDE DI TIROCINIO _____

IL REGISTRO DELLE PRESENZE DEVE ESSERE COMPILATO COME DI SEGUITO RIPORTATO:

- LO STUDENTE GIORNALMENTE PONE LA DATA E L'ORARIO PRECISO DI ENTRATA ED USCITA CON LE ORE TOTALI EFFETTUATE, APPONENDO AL TERMINE LA PROPRIA FIRMA.
- LA GUIDA DI TIROCINIO VISIONA QUOTIDINAMENTE IL REGISTRO E SEGNA LA L'EVENTUALE ASSENZA GIORNALIERA DELLO STUDENTE RIPORTANDOLA COME DA LEGENDA.

LEGENDA: A: ASSENZA GIORNALIERA

DATA	ORARIO MATTINA		ORE TOTALI MATTINA	ORARIO POMERIGGIO		ORE TOTALI POMERIGGIO	FIRMA / LEGENDA
	Entrata	Uscita		Entrata	Uscita		

DATA	ORARIO MATTINA		ORE TOTALI MATTINA	ORARIO POMERIGGIO		ORE TOTALI POMERIGGIO	FIRMA / LEGENDA
	Entrata	Uscita		Entrata	Uscita		

A CURA DELLA GUIDA DI TIROCINIO

TOTALE GIORNI DI ASSENZA

N. _____

TOTALE GIORNI **RECUPERATI**

N. _____

OSSERVAZIONI _____

FIRMA GUIDA DI TIROCINIO
